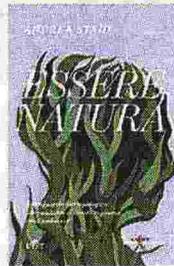




## Antropologia

### La crescita infinita è una trappola letale

**I**l libro *Essere natura* di Andrea Staid, pubblicato da Utet (pp. 131, € 15) nella serie dei Dialoghi di Pistoia, non è solo un atto d'accusa verso il modello di sviluppo fondato sul produttivismo e sul consumo di massa. L'autore va più a fondo, indica nell'antropocentrismo il peccato



originale della nostra società. L'uomo europeo ha concepito sé stesso come il dominatore della Terra, autorizzato a manipolarla e a estrarne le risorse senza limite. Inoltre, con le conquiste coloniali, ha

imposto nel mondo ai popoli indigeni una visione che separa la natura dalla cultura. L'alternativa esiste, afferma Staid, che porta anche diversi esempi concreti: bisogna disertare il modello fondato sulla crescita infinita e recuperare le preziose relazioni con l'ambiente che sono andate perdute.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



191174